

COMUNE DI PIANEZZA
Settore Servizi alla Persona

DISCIPLINARE
PER IL FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO MENSA

COS'E' IL COMITATO MENSA

Per consentire un controllo più accurato del servizio di refezione scolastica, il Comune si avvale della collaborazione del Comitato Mensa, costituito da genitori che prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente.

Il Comitato Mensa è un organismo di vigilanza partecipata sul funzionamento del servizio di Refezione scolastica. Svolge un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Istituzione, facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che pervengono dagli utenti e di collaborare con l'Istituzione nella divulgazione delle risposte.

Altresì il Comitato Mensa è un organo consultivo e propositivo.

COMPOSIZIONE

Il Comitato è composto come segue:

Componenti istituzionali ed operativi:

- L'Assessore alle Politiche Educative e Sociali (Presidente);
- Il Dirigente Scolastico o suo delegato;
- I Responsabili del Settore Servizi alla Persona e dell'Ufficio Servizi Educativi;
- L'istruttore comunale addetto all'organizzazione del servizio mensa;
- Il consulente incaricato dal Comune (dietista);
- I Rappresentanti della Ditta che gestisce il servizio;
- Il personale responsabile del centro cottura e/o del servizio distribuzione;
- Il Coordinatore Rappresentante dei genitori del Comitato Mensa, previa ratifica da parte dei rappresentanti dei genitori eletti annualmente.

Rappresentanti dei genitori, così individuati:

1. Per ogni scuola, dell'infanzia e primaria come membri effettivi: due genitori di bambini che fruiscono del servizio;
2. (solo nel caso in cui fosse attivato il servizio di refezione per tale ordine di scuola) Per la scuola secondaria di I grado come membri effettivi: due genitori di alunni che fruiscono del servizio. Come rappresentanti dei genitori potranno, inoltre, essere eletti, per ogni scuola, fino a n. 3 membri supplenti, che avranno la facoltà di partecipare agli incontri del Comitato Mensa in caso di assenza dei membri effettivi.

ELEZIONE E DURATA IN CARICA

I componenti istituzionali sono designati dai rispettivi enti di appartenenza.

I rappresentanti dei genitori vengono nominati secondo la seguente prassi:

1) I componenti presenti nel Comitato mensa vengono eletti all'inizio dell'anno scolastico e non oltre la fine di ottobre e possono essere rieletti.

2) Il Coordinatore rimane in carica per la durata del contratto del servizio di refezione scolastica, salvo dimissioni volontarie e previa ratifica da parte dei rappresentanti dei genitori eletti annualmente.

L'Istituto Scolastico Comprensivo di Pianezza ha il compito di:

- raccogliere le candidature dei genitori mediante divulgazione di opportuna informativa per tutti i genitori;
- indire le elezioni mediante divulgazione di opportuna informativa per tutti i genitori;
- comunicare al Comune le candidature pervenute, la data delle elezioni e la data in cui il Consiglio d'Istituto provvederà alla ratifica dei genitori eletti;
- sottoporre al Consiglio d'Istituto l'esito delle elezioni per la ratifica dei nominativi degli eletti;
- dare comunicazione ai candidati della loro ufficiale nomina di membri del Comitato;
- trasmettere i nominativi degli eletti, con relativi indirizzi e recapiti telefonici, all'Ufficio Servizi Educativi del Comune di Pianezza.

INSEDIAMENTO E RIUNIONI

Il Comitato mensa si considera regolarmente insediato nel momento in cui saranno pervenute le comunicazioni ufficiali di nomina ad ogni membro da parte dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Pianezza.

Il Comune provvederà a convocare la prima riunione del Comitato mensa entro 20 gg dalla ricezione dei nominativi approvati dal Consiglio d'Istituto, durante la quale:

- si illustreranno le modalità di funzionamento del Comitato;
- si procederà all'elezione/ratifica del Coordinatore di riferimento;
- discussione sulle varie ed eventuali proposte dal coordinatore sull'andamento del servizio (nel caso di sua ratifica da parte dei rappresentanti dei genitori eletti annualmente).

Il Comitato Mensa viene convocato dal Presidente indicativamente due volte all'anno, salvo richieste particolari del Coordinatore stesso.

FUNZIONI DEL COORDINATORE

Il Coordinatore è la figura di riferimento per il Comune e dovrà:

- tenere i contatti con l'ente in modo da creare un efficace sistema di comunicazione tra le parti;
- predisporre un resoconto mensile sulle eventuali problematiche del servizio di refezione, emerse durante le visite effettuate dai membri del comitato, da inviare al Comune; l'ente

procederà all'analisi delle problematiche evidenziate e valuterà se procedere a fornire le necessarie indicazioni alla Ditta appaltatrice, al fine di porre in essere le migliorie in tempi brevi;

- coordinare l'attività del Comitato garantendo una continuità di lavoro da un anno all'altro, previa ratifica da parte dei rappresentanti dei genitori eletti annualmente;
- coordinare l'attività del Comitato mettendo in atto tutte le attività che riterrà idonee per gestire il gruppo dei membri genitori;
- redigere per ogni incontro del Comitato Mensa un verbale sintetico, che dovrà essere firmato dai rappresentanti presenti e che costituirà documento ufficiale da diffondere nelle opportuni sedi per presa visione .

Il coordinatore potrà inoltre prendere visione delle relazioni di monitoraggio redatte dal dietista e depositate presso l'Ufficio Servizi Educativi del Comune.

Il coordinatore potrà altresì richiedere informazioni e dettagli sulle modalità di lavoro e di organizzazione della impresa appaltatrice, al fine di una conoscenza e trasparenza sulla gestione del servizio offerto.

Il coordinatore potrà avere accesso ai locali adibiti alla preparazione dei cibi e ai locali pertinenti la gestione delle materie prime come accompagnatore di incaricati dell'Amministrazione Comunale.

FINALITA'

Il Comitato mensa esercita un ruolo consultivo, propositivo e di controllo, con lo scopo primario di contribuire, nell'interesse primario dell'utenza, al miglioramento della qualità del servizio di refezione scolastica.

La finalità del Comitato è quella di collaborare con l'Amministrazione Comunale per garantire la qualità del servizio di refezione scolastica, perseguendo azioni improntate a criteri di efficienza, al fine di trasmettere ai bambini i principi fondamentali di educazione alimentare.

FUNZIONI

La funzione *Consultiva e Propositiva* viene esercitata attraverso pareri:

- sulle modalità di gestione del servizio di refezione;
- sulle proposte di menù estivo ed invernale nel rispetto delle tabelle dietetiche redatte dall'ASL;
- sulla definizione di percorsi formativi e di educazione alimentare in accordo con l'organo di Direzione scolastica;
- sulle modifiche al presente disciplinare.

La *funzione di Controllo*

Il Comitato mensa esercitando un ruolo di controllo per il miglioramento del servizio e l'acquisizione di elementi di valutazione sul servizio erogato dalla Ditta appaltatrice, potrà operare verifiche al fine di:

- rilevare la conformità del menù e il rispetto della tabella dietetica in vigore;
- controllare il rispetto delle diete speciali oltre a quelle servite per motivi culturali o religiosi;
- controllare il gradimento o appetibilità dei pasti;
- accertarsi che il personale abbia controllato le grammature (ossia la quantità espressa in peso da distribuire a ciascun bambino) e le temperature dei cibi in arrivo (le temperature richieste sono differenti a seconda dei cibi e il loro rispetto è fondamentale per prevenire la proliferazione di batteri);
- assaggiare il pasto, al momento del consumo, per verificarne la qualità da un punto di vista organolettico, ma anche considerando, per esempio, le temperature;
- verificare che il personale addetto alla distribuzione sia in numero adeguato e che indossi camicie, cuffie, etc;
- controllare il buon funzionamento delle attrezzature e dispositivi utilizzati;
- controllare l'igiene e la pulizia di locali e attrezzature (pavimenti, muri, finestre, tavoli da lavoro, contenitori, vassoi) e verificare la pulizia e la funzionalità dei mezzi usati per il trasporto dei pasti
- osservare il grado di confort durante le consumazioni dei pasti (rumore, sovraffollamento , adeguatezza dei locali)

MODALITA' DI CONTROLLO

I componenti del Comitato mensa, incaricati di svolgere una funzione di controllo e di collaborazione con il Comune, possono effettuare visite presso i centri distribuzione pasti, previa richiesta di autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico entro le 24 ore precedenti alla visita.

Per accedere all'ingresso delle strutture sarà necessario presentarsi con il proprio nome e cognome, quale membro del Comitato Mensa.

Il Comitato mensa decide autonomamente il calendario dei propri interventi presso i centri di distribuzione, precisando che potranno essere effettuati non più di n. 2 visite settimanali in ogni plesso interessato rispettando il principio di rotazione delle visite nei plessi.

Possono accedere per i controlli ai locali destinati al servizio di refezione dello stesso plesso contemporaneamente in numero non superiore a 2 e solamente se si trovano in buone condizioni di salute.

Devono attenersi scrupolosamente a comportamenti che rispettino le buone prassi igieniche.

All'interno dei centri di distribuzione pasti i controlli possono essere effettuati, essendo pasti veicolati, dal momento in cui il furgone arriva alla scuola sino alla conclusione dei pasti, con possibilità di assaggio.

Al termine del sopralluogo, il membro del comitato che ha effettuato l'ispezione deve compilare il modulo di Resoconto (Allegato n.) e deve provvedere ad inviarlo via fax o mail al competente ufficio comunale e al coordinatore dei genitori.

Il Comitato mensa, nella persona del coordinatore referente dei genitori, può chiedere all'ufficio della impresa appaltatrice di effettuare visite presso le sedi operative delle imprese di ristorazione (magazzini di stoccaggio derrate per tutte le scuola e centri di cottura) secondo le modalità che verranno concordate con l'Amministrazione comunale.

COSA FARE IN CASO DI IRREGOLARITA' GRAVI

Nel caso si constatino gravi irregolarità nell'erogazione del servizio si dovrà provvedere:

- 1) ad avvisare al più presto l'Ufficio Servizi Educativi del Comune;
- 2) a compilare il Verbale Comitato Mensa in presenza di due testimoni, di cui uno dipendente della impresa appaltatrice del servizio di refezione scolastica, ed inviarlo con urgenza all'Ufficio comunale summenzionato.

PROCEDURA DI CONTESTAZIONE

Nel caso si riscontrino irregolarità gravi come:

- 1) corpi estranei nel cibo;
- 2) mancata produzione o consegna di diete speciali;
- 3) ritardi di consegna totale o parziale dei pasti che superino i trenta minuti;
- 4) somministrazione di alimenti non previsti dal Capitolato, salvo sostituzioni giustificate da cause tecniche o di forza maggiore e preventivamente concordate con l'Ufficio Servizi Educativi del Comune.

SEGUIRE QUESTA PROCEDURA:

- 1) fare segnalazione agli addetti alla distribuzione e al Coordinatore del Comitato mensa;
- 2) accertarsi che il personale addetto alla distribuzione conservi nelle migliori condizioni, per i controlli del caso, una porzione del piatto in questione;
- 3) compilare il modulo di contestazione e farlo controfirmare dagli addetti alla distribuzione; in caso di rifiuto, da altri testimoni adulti (minimo due persone);
- 4) Consegnare o inviare tramite mail all'indirizzo scuola@comune.pianezza.to.it, nel più breve tempo possibile, il verbale di contestazione all'Ufficio Servizi Educativi del Comune.